



COMUNE DI MONALE

PROVINCIA DI ASTI

p.za V.Emanuele II°, n. 1 – 14013 - tel. 0141 / 669131-650001 fax.650907

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta pubblica

DELIBERAZIONE N. 3

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2023 - CONFERMA

L'anno **duemilaventitre** addi **venticinque** del mese di **marzo** alle ore 08:30 in Monale, nella solita sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti:

| Cognome e Nome | Presente |
|---------------------|----------|
| MAGNETTI Sergio | Sì |
| GALLO Rosalba | Sì |
| BINELLO Elena Elisa | Sì |
| TROTTA Luisa | No |
| SIGLIANO Paolo | Sì |
| MOLINO Riccardo | Sì |
| RICCIO Luigi | Sì |
| VERCELLI Danilo | Sì |
| NOVARA Secondino | Sì |
| LANZONI Rebecca | No |
| RISSO Ivan | Sì |
| | |
| Totale Presenti: | 9 |
| Totale Assenti: | 2 |

Partecipa il Segretario comunale Dott. Giorgio MUSSO, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, MAGNETTI Sergio, Presidente, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO che:

- L'addizionale IRPEF è dovuta dalle persone fisiche ed è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo calcolato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta. L'aliquota stabilita è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti di cui agli artt. 14 e 15 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- L'addizionale è dovuta al Comune di MONALE dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel comune stesso alla data del 1° gennaio 2023.

VISTO inoltre l'art. 1, c. 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n.3 in data 26.02.2022, con la quale è stata deliberata un'aliquota unica in misura pari allo 0,55% senza soglia di esenzione;

RITENUTO OPPORTUNO, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2023/2025, confermare l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF in misura pari allo 0,55%, considerata la situazione economica-finanziaria dell'Ente;

RITENUTO di provvedere in merito;

QUANTIFICATO presuntivamente in € 70.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "775. *In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.*";

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale "... *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...*";

ACQUISITI altresì il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio tributi e il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato del Responsabile del servizio finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'addizionale comunale all'IRPEF;

Con voti **unanimesi e favorevoli** resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. **DI CONFERMARE** per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,55% senza soglia di esenzione;
3. **DI DARE ATTO** che il gettito presunto dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2023 ammonta ad €. 70.000,00;
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto l'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58;
5. **DI DICHIARARE**, con separata votazione resa all'unanimità, resa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 c. 4, T.U.E.L.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
MAGNETTI Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio informatico, ove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi dal 22/04/2023 al 07/05/2023.

Li, 22/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO
